

Associazione La Fonte *Organizzazione di Volontariato*



BILANCIO SOCIALE-2024



Redattore: membro di AdS
Approvazione: Consiglio Direttivo
Data approvazione del bilancio: 26/06/2025
Sito web: <https://www.lafontecercina.org/associazione-volontariato/>

Il presente bilancio è stato predisposto ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 117/2017 del Codice del Terzo settore

INDICE

1. L'Identità

- 1.1 Storia, missione e strategie
- 1.2 Il governo e la struttura
- 1.3 Mappa ed analisi degli stakeholders

2. Descrizione della metodologia di rendicontazione, modalità di redazione ed approvazione del bilancio sociale e d'esercizio

- 2.1 Indici qualitativi
- 2.2 Indici quantitativi

3. Metodologia adottata per gli inserimenti delle persone svantaggiate nei vari contesti lavorativi

- 3.1 Settori in cui le persone svantaggiate sono coinvolti e gli effetti che le attività correlate hanno su questi

4. Convenzioni con enti pubblici

5. Partecipazioni a Bandi pubblici/privati

6. Incarichi da privati

7. Contributi pubblici e privati

8. Donazioni

9. Raccolta fondi

10. Contributi del 5x1000

11. Fornitori storici

12. Iniziative

13. Obiettivi raggiunti nell'anno d'esercizio

14. Obiettivi a medio e lungo termine

15. Analisi di fattibilità degli obiettivi

16. Formazione del personale

17. Informazioni di carattere ambientale

18. Iniziative di aggregazione

19. Esame della situazione economica e finanziaria

20. Pubblicità

21. Link utili ed eventuale materiale video

1. L'Identità

1.1 Storia, missione e strategie

A volte capita di leggere o sentire alcune parole che ci colpiscono particolarmente. L'Associazione ha scelto di chiamarsi "**La Fonte**" non solo perché un tempo c'era una fonte vicino alla sede, precisamente in Via della Fontaccia su Monte Morello da cui prende il nome, ma perché vuole, con il suo operato, colpire nell'animo e nella mente di coloro che si imbattono in essa attraverso uno dei significati intrinseci che questa parola contiene.

La "Fonte" è il luogo da cui scaturisce acqua a getto continuo, simbolo di rigenerazione e passaggio ad una nuova vita, quindi **di speranza attiva, fonte di opportunità e di emancipazione delle persone.**

L'Associazione "**La Fonte**" dunque vuole offrire speranza di una vita diversa e opportunità di cambiamento a due tipologie di persone:

- con disabilità, con il fine di dare loro la possibilità di sentirsi utili, di non sentirsi un peso per la collettività e di poter condurre una vita da "diversamente abili", degna di essere vissuta;
- a rischio di emarginazione sociale come gli ex detenuti che, a causa di scelte e incontri sbagliati fatti durante la loro vita, pensano di non poter riuscire a cambiare il proprio destino anche a causa dei pregiudizi di quella parte della società che non crede in un possibile cambiamento.

In tale ottica L'Associazione attribuisce all'attività lavorativa una fondamentale funzione riabilitativa, di formazione professionale e promozione civile, umana e morale. Per questo intende valorizzare l'esperienza della "**Cooperativa Sociale La Fonte-Soc Coop Agricola**" di Sesto Fiorentino (FI) nell'utilizzo di percorsi educativi al lavoro agricolo e di manutenzione del verde, utili per lo sviluppo personale dell'autonomia e dell'inclusione sociale di persone svantaggiate. Questi percorsi corrispondono alle capacità, possibilità ed aspirazione di ognuno di loro.

Il rapporto con la Cooperativa è stato formalizzato attraverso un contratto di servizio, che dura da anni in cui quest'ultima si impegna a fornire all'Associazione la struttura, i mezzi e attrezzature agricole, il carburante, l'abbigliamento antinfortunistica ed operatori specializzati che lavorano con le persone assistite, affiancandole e sostenendole nelle attività.

Inoltre l'Associazione offre alle persone assistite anche attività lavorative legate alla cura degli animali e dei loro ricoveri nella fattoria didattica che la cooperativa le mette a disposizione, che viene regolarmente visitata nell'anno da scolaresche provenienti dai Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e dei cavalli che alcuni privati le hanno affidato.

I mezzi che l'Associazione dunque mette a disposizione, per raggiungere lo scopo, sono l'esperienza dei propri operatori nelle attività di sostegno alla persona e di aiuto nella comprensione delle attività lavorative da svolgere e i legami di collaborazione con la Cooperativa Sociale La Fonte da cui nascono i percorsi educativi al lavoro di cui si è parlato. Cosa non meno importante, offre alle famiglie di queste persone un sostegno concreto, sia materiale che psicologico, nella speranza che queste opportunità si concretizzino in un percorso verso una vita degna di essere vissuta.

Purtroppo ancora oggi le istituzioni, pur comprendendo l'importanza e la necessità sociale di aiuto e sostegno a queste persone e alle loro famiglie, non riescono a far fronte, se non in parte, alle loro esigenze e spesso queste ultime vengono lasciate sole. E' proprio qui che l'Associazione si colloca cercando, con il suo operato, di colmare il vuoto sociale creatosi sia nell'ambito del sostegno e aiuto alle famiglie con problematiche di disabilità sia nelle forme di reinserimento nella

società di persone a rischio di emarginazione sociale. In un quadro più ampio l'Associazione continua il suo impegno sostenendo il **"Progetto La Fonte"** di cui fa parte anche la Cooperativa Sociale La Fonte-Soc Coop Agricola. Questo progetto nasce nel 2014 ed ha un obiettivo ancora più ambizioso che è propedeutico a quello che si prefigge l'Associazione stessa e consiste nel dare la possibilità di vivere una vita autonoma ad alcune di queste persone con disabilità che hanno conseguito già una certa "indipendenza": si parla del **"Durante e Dopo di Noi"**. Grazie alla condivisione delle idee, le due realtà operando sinergicamente, offrono dei servizi indispensabili al raggiungimento degli obiettivi citati, utilizzando la sede dell'Associazione, come sede di accoglienza e punto di raccordo di tutte le attività.

Da qualche anno l'Associazione dispone di un appartamento, sito nel Comune di Borgo San Lorenzo in provincia di Firenze, donato dalla **famiglia Bruzzi in memoria del figlio Alessandro**. Questo appartamento, denominato "Casa di Alessandro", viene destinato alle persone svantaggiate che vogliono provare a condurre una vita in autonomia e che vengono proposte dalle Aziende Sanitarie Locali. Tutto ciò nell'ottica di quanto già detto.

Si comprende così come L'Associazione La Fonte abbia la stessa **mission** dei componenti del Progetto La Fonte ovvero:

dare speranza e possibilità, attraverso il lavoro, di una vita migliore e degna di essere vissuta a persone con handicap o a rischio di emarginazione che altrimenti non ne avrebbero.

Le persone assistite attualmente sono circa venticinque e "vivono" in un casolare ristrutturato chiamato affettuosamente, dagli stessi e dagli operatori, "La Casina" che è la sede dell'Associazione, sita in Via della Casina n. 2 in località Cercina nel Comune di Sesto Fiorentino.

La Casina è considerata, da tutti coloro che sono stati accolti e che, in qualche modo, vivono la loro quotidianità lì, la loro casa. L'ambiente che si è creato lì è ideale per la socializzazione e per respirare un clima di serenità e di collaborazione. Intorno alla Casina ci sono oliveti, orti e boschi che fanno da cornice ad un paesaggio unico con vista sulla città di Firenze.

A completamento della storia dell'Associazione La Fonte, essa **nasce nel 1994** dall'idea di un piccolo gruppo di persone di grande sensibilità che, partendo da esigenze di tipo sociali, legate anche a principi di fede cristiana e di giustizia sociale, aveva notato la carenza negli ambiti di cui si è parlato in precedenza. Sin dall'inizio hanno coinvolto le loro famiglie in questa scommessa, sensibilizzando soprattutto i loro figli e nipoti, all'epoca bambini, che oggi, attraverso il passaggio generazionale, continuano a credere e a sostenerne la mission.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue, nell'ambito del consentito dai principi di buona amministrazione e dai parametri di bilancio, il raggiungimento di un profitto misurato da indici "intangibili" come il benessere delle persone, il sollievo dai carichi dovuti a situazioni di stress familiari, la felicità, il sentirsi utili, l'averne un ruolo nella società quindi l'accrescere il desiderio di vivere

1.2 Il governo e la struttura

L'Associazione La Fonte Organizzazione di Volontariato" (ODV), che **non ha personalità giuridica**, assume la forma giuridica di associazione apartitica e aconfessionale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante

lo svolgimento di attività di interesse generale. Nello specifico intende perseguire le proprie finalità attraverso l'impegno prevalente e continuativo da parte dei soci volontari in attività, lavorative e ludiche, dirette a favorire l'emancipazione sociale e morale, nonché la piena realizzazione personale di quanti si trovano in situazioni di difficoltà, di svantaggio o comunque a rischio di esclusione sociale.

La struttura è impostata su base democratica; le cariche associative sono elettive e gratuite.
Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'Assemblea Generale dei soci (AdS);**
- b) il Consiglio Direttivo (CD);**
- c) il Presidente.**

L'Associazione La Fonte Organizzazione del Volontariato ha **sede in Sesto Fiorentino, località Cercina, in via della Casina al n. 2.**

La durata dell'associazione è stabilita al 31 dicembre 2050.

I soci si distinguono in:

- **soci fondatori;**
- **soci onorari;**
- **soci effettivi;**
- **soci sostenitori.**

I soci fondatori sono 10 persone di cui 4 sono donne.

Non ci sono soci onorari e sostenitori mentre i soci effettivi, al 31/12/2024, sono n. 24 (n. 12 soci abituali e n. 12 sono saltuari) di cui 9 sono donne.

I soci sono tutti volontari e sono iscritti nel Registro dei Soci

I soci non percepiscono remunerazione di alcun genere e non possono essere dipendenti

I **volontari**, oltre ad essere registrati nel **"Libro dei soci"** in apposita sezione, sono riportati anche nel **"Registro dei soci volontari"**.

I volontari sono soci (art 2 legge 381/91)

Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese sostenute per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione

I dipendenti, al 31/12/2024, risultano essere complessivamente 8 di cui 6 donne

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione almeno una volta l'anno, normalmente entro il **30 aprile** per iscritto o mediante avviso affisso nei locali dell'Associazione.

Nel 2024 ci sono state complessivamente 1 assemblee.

Non è previsto il Collegio dei Revisori pertanto l'organo di controllo interno è il **Consiglio Direttivo formato da un minimo di tre membri ad un massimo di cinque membri facenti parte dei soci.**

Il **Consiglio**, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea generale in sede di elezione, **nomina al suo interno il Presidente.**

I membri del Consiglio durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Nessun compenso è loro dovuto per lo svolgimento dell'attività di gestione e di amministrazione dell'Associazione, salvo il rimborso delle spese sostenute.

Sulla base dei dati della bozza di bilancio 2024, l'Assemblea che lo approverà dovrà decidere la costituzione di un organo di controllo in ottemperanza dell'art. 30 c. 2 del Codice del Terzo Settore.

Nel 2024 ci sono state 24 riunioni del CD.

Schema riassuntivo dell'organico dell'Associazione La Fonte diviso per ruolo, qualifica e genere:

Consiglio Direttivo (CD): -Presidente -Consiglieri: n.3	Assemblea generale dei soci (AdS): -soci effettivi: n. 24 (di cui n. 9 donne) -soci fondatori: n. 10 (di cui 4 donne)
Dipendenti: -n. totale: 8 -dipendenti donne: n. 6 -dipendenti uomini: n. 2 -dipendenti svantaggiati: nessuno	
Tirocinanti: nessuno	
Personale Servizio Civile: nessuno	

Qualifica del personale dipendente:

- n. 1 operaio (contratto a tempo indeterminato part time di 10 h delle cooperative Settore Socio-Sanitario Liv B.1);
- n. 1 coordinatore (contratto a tempo indeterminato part time di 24.5 h delle cooperative Settore Socio-Sanitario LIV C.3);
- n. 1 cuoca (contratto a tempo indeterminato part time di 32 h delle cooperative Settore Socio-Sanitario LIV C.1)
- n. 1 impiegata (contratto a tempo indeterminato part time di 25 h delle cooperative Settore Socio-Sanitario LIV B);
- n. 3 assistenti (contratto a tempo indeterminato part time di 16-20-15 h delle cooperative Settore Socio-Sanitario- Liv C1);
- n. 1 assistenti (contratto a tempo indeterminato part time di 32 h delle cooperative Settore Socio-Sanitario- Liv B1);

Le prestazioni dei volontari e del personale proveniente dal servizio civile non sono retribuite dall'associazione che provvede però ad assicurare mediante una polizza assicurativa per infortuni e responsabilità civile (UnipolSai polizze). Anche le persone svantaggiate sono ovviamente assicurati.

Per i volontari non è previsto un rimborso spese.

La retribuzione base dei dipendenti è quella prevista dal CCNL delle Cooperative Settore Socio-Sanitario.

Di seguito si elencano le polizze UnipolSai:

Resp civile generale: n. 065-033723150;

Infortuni volontari: n. 77-23406954;

Infortuni per le persone svantaggiate (cumulativa: n. 077-177419672

Si elencano di seguito i dati dell'Associazione:

Sede legale: Via della Casina n- 2 – 50019 Sesto F.no (FI)

C.F.: 94052510487

Personalità giuridica: NO (art.2291 c.c)

Runts: data iscrizione 7/11/2022 numero di Repertorio 71116

Data registrazione Ag Entrate per adeguamento al RUNTS: 9/11/2020 Serie 3 numero 11540

Registro Regionale del Volontariato: n. 299 - Sez. Firenze - DPGR n. 97 del 15/02/1995

CCNL applicato: Coop Settore Socio-Sanitario

INAIL: codice ditta= 013202231/41; PAT =90380369/20; sede di competenza= 21300 Firenze

INPS: matricola= 3019238749; sede competente= 3000 Firenze

Codice Ateco: 873000 (STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI a decorrere dal 23/2/2021)

Attività prevalente: ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI
a decorrere dal 23/2/2021 (fonte del dato Servizio Telematico)

Data atto di costituzione: 08/08/1994

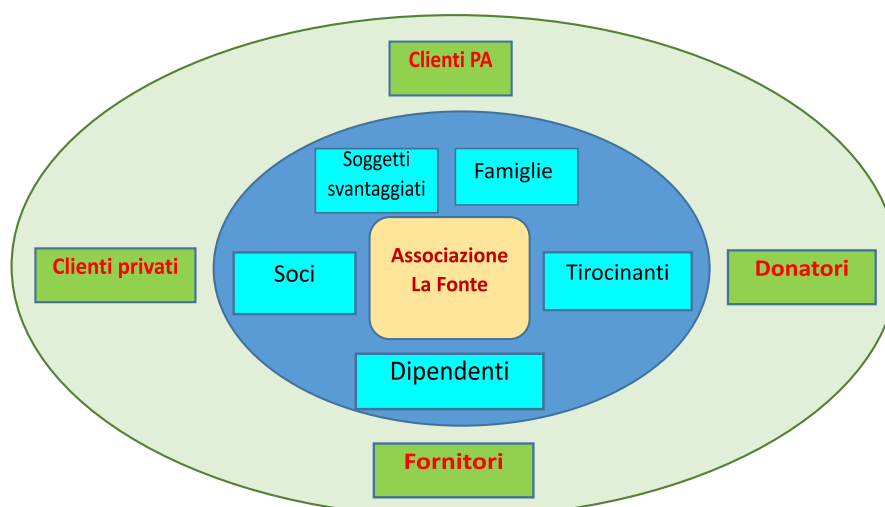
Indirizzo pec: associazionelafonte@legalmail.it

Sito web: www.lafontecercina.org/associazione-volontariato

Mission: *portare speranza e recuperare alla società e alla vita persone con handicap psico-fisico e a rischio di emarginazione sociale stimolandoli verso l'autonomia e la vita paritaria attraverso il lavoro.*

1.3 Mappa ed analisi degli stakeholders

Mapa degli Stakeholders interni ed esterni



Gli Stakeholders sono quelle persone o gruppi che sostengono la mission e che sono direttamente coinvolti dalle scelte dell'Associazione La Fonte.

L'Associazione La Fonte, come la maggior parte delle organizzazioni di volontariato, ha **Stakeholders esterni** rappresentati soprattutto da enti pubblici come Comuni, Aziende Sanitarie Locali, da enti privati come le Fondazioni, da donatori e da fornitori operanti principalmente nella grande distribuzione agro-alimentare e in ambito sanitario. Gli **Stakeholders interni** sono i dipendenti, i tirocinanti, il personale del Servizio Civile, le famiglie delle persone assistite e gli stessi soggetti svantaggiati.

Tutti loro hanno interesse che l'operato dell'Associazione vada verso la realizzazione degli obiettivi.

Sino ad ora l'Associazione ha avuto sempre l'appoggio di tutti questi soggetti senza mai avere, anche nei periodi più difficili, come durante la pandemia che ha attanagliato il mondo intero, la sensazione di abbandono o di scarso interesse verso le iniziative della stessa.

Oltre a questi anche la comunità locale ne riconosce i meriti soprattutto per aver sensibilizzato gran parte della popolazione verso un altro modo di vedere e considerare le persone svantaggiate: non più come un peso ma come una risorsa.

Va ancora sottolineato l'impegno dell'organizzazione, durante i momenti più duri della pandemia che si è adoperata per la continuità delle attività senza doverle completamente interrompere. Questo ha fatto sì che le persone svantaggiate non abbiano perso i loro progressi verso un percorso di autonomia, per quanto possibile per alcuni, di crescita dell'autostima e di impegno nei percorsi educativi al lavoro proposte dalla Cooperativa Sociale La Fonte. Di conseguenza le famiglie non si sono sentite ancora più isolate e sole di quanto già in parte lo siano. Tutto ciò spiega il motivo per cui l'Associazione ha continue richieste di inserimento, soprattutto di persone con disabilità, e il costante sostegno economico che viene dagli Stakeholders.

L'Associazione attinge fondi sia attraverso commissioni da privati, aziende, donazioni, 5 per mille che dalla partecipazione a bandi pubblici che le permettono di poter migliorare le strategie di interventi.

In particolare L'Associazione, attraverso le convenzioni stipulate con la PA che ormai si rinnovano annualmente da anni e che dimostrano la fiducia riposta, ha rapporti con il Comune di Sesto Fiorentino (FI), per la manutenzione ordinaria del cimitero circoscrizionale di Cercina, con il Comune di Firenze e con le Società della Salute del Nord Ovest, del Sud Est e del Mugello per l'assistenza a persone con disabilità.

2. Descrizione della metodologia di rendicontazione, modalità di redazione ed approvazione del bilancio sociale e d'esercizio

Il bilancio sociale, al di là dell'obbligatorietà di legge, è sicuramente uno strumento utile per le organizzazioni del Terzo Settore perché mostra, a tutti gli stakeholders, esterni ed interni, il buon andamento delle attività dell'organizzazione, la governance, le risorse umane coinvolte (volontari e lavoratori dipendenti etc), le attività svolte e/o quelle che si intendono intraprendere, le dimensioni di impatto sociale che queste possono arrecare, i rapporti con la comunità locale e con gli enti pubblici, i risultati conseguiti qualitativamente e quantitativamente. Pertanto il BS, integrato con l'esame della situazione economica e finanziaria e con gli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo interno rappresentato dal Consiglio Direttivo (CD), mostra chiaramente lo stato di salute dell'Associazione ed il suo valore sociale.

La metodologia utilizzata per rendicontare e redigere il bilancio è sostanzialmente basato sull'analisi della raccolta di tutte le informazioni che vengono da:

- 1) **indici qualitativi e quantitativi**
- 2) **informazioni** contenute nei **verbali delle assemblee dei soci e del consiglio direttivo**;
- 3) **informazioni** provenienti dal **personale coinvolto**;
- 4) **feedback** proveniente dalle **famiglie** delle persone che beneficiano dell'impegno

dell'organizzazione.

Tutte queste voci rappresentano degli indici di valutazione che danno, in modo trasparente, una chiara rappresentazione della realtà della stessa. Questi esprimono non solo un trend economico-finanziario ma anche le aspirazioni dell'associazione e le scelte politiche che vuole intraprendere nel medio e nel lungo periodo.

Il bilancio sociale è redatto da un responsabile o un collaboratore, nominato dal CD (in alternativa anche da un dipendente), e viene approvato dall'Assemblea dei Soci.

2.1) Gli indici qualitativi

Gli indici qualitativi sono "misurati":

- attraverso le annotazioni degli operatori, prese durante i momenti di incontro con le persone assistite, in funzione del miglioramento della loro vita attraverso il lavoro, ai rapporti sociali che riescono ad instaurare ed infine alle aspirazioni di vita autonoma;
- dall'andamento della richiesta di nuovi inserimenti da parte delle famiglie nelle attività dell'associazione (richieste che possono arrivare attraverso un contatto telefonico con l'organizzazione, l'email o attraverso amicizie);
- dall'immagine positiva che l'organizzazione continua ad avere, dopo anni di impegno, agli occhi della collettività e degli enti locali sia nell'accoglienza che nell'assistenza alle persone assistite durante i lavori agricoli e zootecnici: ciò si traduce nel sostegno alle attività in vari modi come possono essere le donazioni ed il 5 per mille;
- dal numero di persone che chiedono di prestare attività di volontariato attraverso l'email o tramite il contatto telefonico;

- dal numero di persone che partecipa agli eventi finalizzati alla raccolta dei fondi
- dall'opinione che tutto il personale esprime, nelle assemblee, nei momenti di incontro, riguardo alle attività svolte, agli obiettivi raggiunti o da raggiungere e alla governance.

2.2) Gli indici quantitativi

Gli indici quantitativi sono legati a:

- l'analisi del bilancio d'esercizio (modelli previsti dall'art. 13 comma 3 del D.Lgs n. 117/2017);
- l'utile;
- l'aumento/diminuzione delle attività svolte in sede e quelle proposte dalla Cooperativa Sociale La Fonte;
- nuove/rinnovi di convenzioni con gli enti pubblici;
- nuovi progetti finanziati da enti come le fondazioni;
- introiti provenienti da eventi per autofinanziamento;
- aumento/diminuzione del personale.

Nel 2024 gli **indici qualitativi** continuano a confermare la buona immagine che l'Associazione ha sulla collettività, sulle famiglie degli assistiti e sugli enti pubblici grazie anche alle scelte strategiche della governance messe in pratica durante il periodo pandemico.

In quel periodo l'Associazione ha continuato ad impegnare le persone assistite e tutto l'organico nei vari percorsi educativi al lavoro, legati alle attività agricole e zootecniche proposte dalla Cooperativa, rispettando tutte le norme anti Covid-19 e senza interrompere, evitando così una regressione nei comportamenti sociali e nell'autostima delle persone assistite.

Nel 2024, contrariamente a quanto è accaduto nel 2023, è stato possibile organizzare eventi di autofinanziamento che contribuiscono a dare un'indicazione sulla qualità dell'operato dell'Associazione. In autunno si è svolto un "Open day" con lo scopo di raggiungere quelle persone che, pur vivendo nel territorio, ancora non hanno conosciuto adeguatamente l'azienda o che ne hanno perso i contatti a causa del periodo pandemico. L'evento ha mostrato i prodotti del lavoro derivante dalle attività congiunte dei dipendenti e delle persone svantaggiate, confermando anche come le persone diversamente abili siano in grado di essere produttivi e di riuscire a collaborare proficuamente con il resto del personale. L'iniziativa ha attirato un gran numero di persone ed il risultato è stato più che positivo anche in termini quantitativi. L'approvazione e il sostegno anche economico avuto in quell'occasione da parte di chi ha partecipato ha rafforzato le convinzioni dell'ente sugli obiettivi della mission.

Per quanto riguarda gli inserimenti, la richiesta è sempre crescente e mostra un consenso più che positivo da parte della collettività. Purtroppo l'inserimento di altre persone nella struttura, nel 2024, è stato sospeso per problemi burocratici interni agli enti pubblici che ha creato rallentamenti nello scorrimento delle graduatorie per l'assegnazione dei posti.

In conclusione, il comportamento e le scelte adottate nel 2024 dall'Associazione ha fatto registrare un livello di gradimento interno ad essa ed esterno, già molto buono, sicuramente di grande rilevanza.

Gli **indici quantitativi** sono strettamente legati ai dati riportati nel bilancio d'esercizio, quindi al contenuto dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della Relazione di Missione (**Decreto 5 marzo 2020**). L'Associazione non avendo personalità giuridica, non ha l'obbligo di redigere la nota integrativa (autonomia patrimoniale imperfetta - art.2291 c.c).

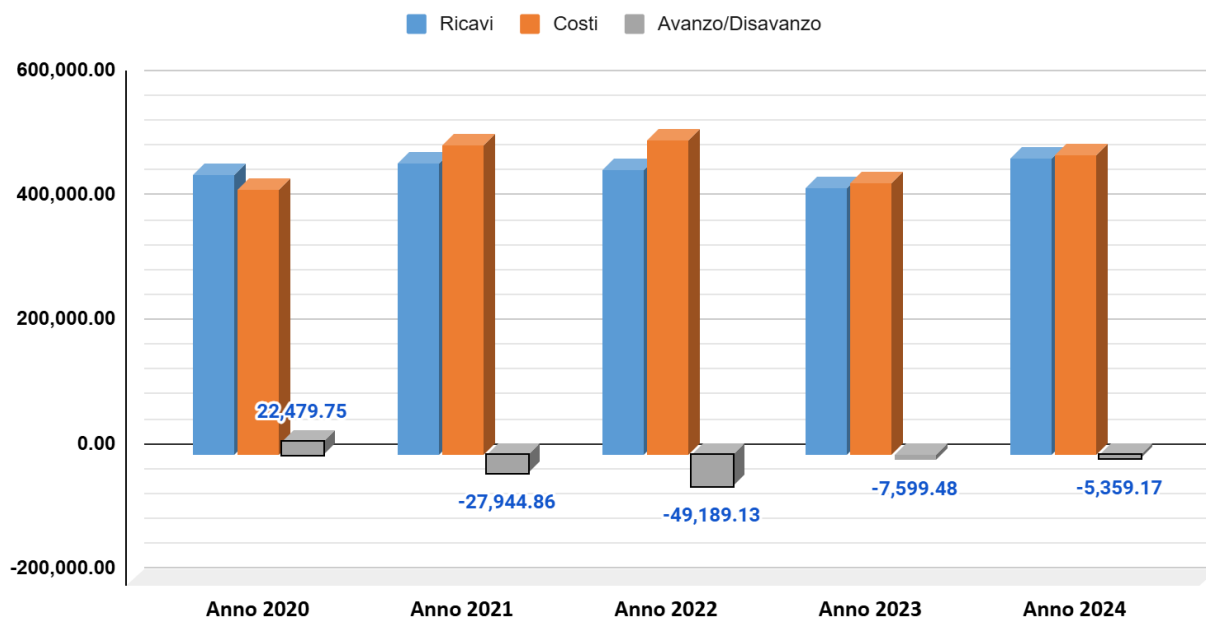
In sintesi la situazione nel 2024 è stata la seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE					
	Importi anno 2024	Importi anno 2023	Importi anno 2022	Importi anno 2021	Importi anno 2020
Ricavi totali	476.293,00	430.279,10	456.916,65	469.532,24	449.760,11
Ricavi per prestazioni di servizi sociali	382.868,06	349.928,84	376.862,60	386.677,89	359.894,20
Ricavi per contributi vacanze e attività	16.500,00	14.481,28	22.865	15.000,00	16.630,00
Ricavi per attività marginali	26.497,00	27.185,00	27.551	24.379,00	26.574,25
Donazioni ed eventi	39.105,75	26.733,59	18.796,8	28.160,41	27.047,00
5 per 1000	10.451,12	10.844,50	10.208,66	10.327,48	19.245,48
Altri ricavi e proventi	871,07	1.105,89	632,59	4.987,46	369,18
COSTI DELLA PRODUZIONE					
	Importi anno 2024	Importi anno 2023	Importi anno 2022	Importi anno 2021	Importi anno 2020
Costi totali	481.652,177	437.878,58	506.977,38	497.477,10	427.280,36
Costi per vacanze ed attività	14.323,09	14.948,60	20.818,93	9.164,81	8.012,38
Costi per attività marginali	17.867,09	6.757,22	6.700,36	5.329,31	4.152,52
Costi per servizi sociali	310.989,75	265.381,94	319.433,27	330.411,43	276.384,29
Costi per servizi e godimento beni di terzi	5.877,73	4.829,35	7.282,05	5.897,60	5.265,41
Costi per il personale	128.169,90	139.302,13	146.689,43	141.516,61	122.840,88

Oneri diversi di gestione	1.102,64	2.269,59	2.143,96	1.023,73	883,97
Oneri straordinari/prov. diversi dai precedenti	0	195,87	0	0	7.227,90
Interessi passivi e altri oneri finanziari	3.321,97	4.193,88	3.909,38	4.133,61	2.513,01
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
	Importi anno 2024	Importi anno 2023	Importi anno 2022	Importi anno 2021	Importi anno 2020
Proventi ed oneri f. totali	3.321,97	4.193,88	3.909,38	4.133,61	2.513,01
UTILE / PERDITE DELL'ESERCIZIO					
	Importi anno 2024	Importi anno 2023	Importi anno 2022	Importi anno 2021	Importi anno 2020
Utile/Perdita d'esercizio	-5.359,17	-7.599,48	-49.189,13	-27.944,86	22.479,75

Analisi grafica

Andamento Ricavi - Costi - Avanzo/Disavanzo



Dai dati riportati e dal grafico si evince un disavanzo di gestione pari a € 5.359,17

Questo risultato, nonostante sia ancora negativo, fa ben sperare nel conseguimento dell'azzeramento del disavanzo nel prossimo futuro anche alla luce dell'andamento della stessa voce nel tempo riportato nel grafico. Quindi il dato mostra, confrontandolo con gli ultimi due anni, come la governance sia riuscita a trovare delle strategie per colmare sempre più il disavanzo che si è ridotto del 29,48% rispetto al 2023 e del 89,11% rispetto al 2022.

Sia i ricavi che i costi, rispetto al 2023, sono complessivamente aumentati.

La situazione dei ricavi è dipesa soprattutto da un aumento di fatturato nel primo mese dell'anno e dall'inserimento di due persone, in forma privata, nei percorsi di avviamento al lavoro agricolo e di manutenzione del verde.

L'aumento delle spese invece, è dipeso soprattutto da un incremento dei costi legati ai servizi offerti dalla Cooperativa Sociale La Fonte-Soc Coop Agricola. Quest'ultima fornisce all'Associazione manodopera specializzata, in campo agricolo e nella manutenzione del verde, impiegata nei percorsi di educazione ed avviamento al lavoro in affiancamento agli "assistiti" della stessa. Anche i premi assicurativi a copertura delle responsabilità civili generali per il personale anche volontario e per le persone assistite hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente. Infine gli oneri bancari sono aumentati del 49.26% rispetto al 2023 per richieste di anticipo, alla Banca Intesa San Paolo di Firenze, su note di debito emesse a carico di enti pubblici. La necessità di chiedere l'anticipo sulle note di debito emesse deriva dal ritardo con cui gli enti pubblici le saldano, mettendo così in difficoltà l'ente nei pagamenti delle fatture d'acquisto che riceve.

Da sottolineare che i costi del personale dipendente complessivamente sono diminuiti per la riduzione nell'organico di 1 unità nel settore amministrativo che non ha compromesso il buon andamento della gestione dell'ente.

Per quanto riguarda le donazioni, nel 2024 sono rimaste grossomodo costanti così come il 5 per mille mentre è da evidenziare il risultato positivo dell'Open day (*si rimanda al paragrafo n. 9*), avvenuto in ottobre, che ha permesso di destinare € 1.156,76 in parte all'acquisto di alimenti per la mensa e in parte a coprire il costo del personale coinvolto nelle attività.

Alla luce dell'andamento dei primi mesi del 2025, Il CD confida in un trend sempre più che positivo e quindi nella possibilità concreta dell'azzeramento del disavanzo di gestione.

Questa previsione è frutto anche della possibilità concreta che non solo ricomincino a scorrere le liste di attesa nelle ASL per l'assegnazione delle persone da assistere nella struttura con conseguente incremento dei ricavi ma anche della stipula di una nuova convenzione, con l'azienda sanitaria del Comune di Borgo San Lorenzo, per l'inserimento di una persona svantaggiata nell'abitazione "**Casa di Alessandro**", rimasta libera dal mese di agosto 2024.

Per un'analisi del bilancio più approfondita, si rimanda al **paragrafo n. 18 - Esame della situazione economica e finanziaria**

3. Metodologia adottata per gli inserimenti delle persone svantaggiate nei vari contesti lavorativi

3.1 Settori in cui le persone svantaggiate sono coinvolti e gli effetti che le attività correlate hanno su questi

L'Associazione La Fonte si occupa di accogliere e assistere persone svantaggiate sia nei momenti ludici giornalieri sia durante i percorsi educativi al lavoro che, nel caso specifico, sono soprattutto agricoli e zootecnici proposti e seguiti dalla Cooperativa Sociale La Fonte-Soc Coop Agricola di cui si è già parlato e con cui l'ente ha stipulato un contratto di servizio che dura da anni. Entrambe le realtà credono nella stessa mission che consiste nel dare dignità alle persone con disabilità e, a quelle a rischio di emarginazione sociale, un'opportunità di cambiamento e una diversa visione della propria esistenza mediante il lavoro. Nel corso degli anni è stato possibile sperimentare una metodologia degli inserimenti, strutturata sul monitoraggio costante, sull'affiancamento e tutoraggio in situazione lavorativa reale delle persone, attraverso un'organizzazione delle risorse gestionali dedicata alla soluzione degli aspetti multi-problematici che l'avviamento al lavoro di persone svantaggiate implica.

La particolare attenzione dedicata ad una costante relazione con i Servizi Territoriali, che inviano le persone svantaggiate inserite nei progetti, costituisce una connotazione specifica della metodologia adottata. L'Associazione, attraverso la cooperativa agricola, utilizza l'attività lavorativa in ambiente agricolo, di manutenzione del verde e di ristorazione come lo strumento basilare per l'emancipazione di queste persone inserite nell'attività produttiva, che possono crescere sia personalmente che professionalmente. Gli operatori e tecnici dell'associazione e della cooperativa, osservando la predisposizione che ogni persona manifesta nell'eseguire i vari tipi di lavori, la possibilità ed entusiasmo che questi hanno nello svolgerli, riescono ad individuare il lavoro più idoneo per ognuno di loro ed il gruppo di lavoro più favorevole all'inserimento.

Per questo il lavoro risulta lo strumento fondamentale e insostituibile per l'emancipazione personale, perché la disciplina del lavoro e l'impegno nelle cose concrete servono a migliorare e conservare le competenze cognitive, motorie e produttive di ciascuno: tutte le attività lavorative sono occasione per aumentare la stima di sé, valorizzare le proprie capacità e la fruizione di un compenso psicologico per le prestazioni fornite. Inoltre il rapporto con l'ambiente naturale e la cura degli animali, specialmente in chi ha deficit intellettuale e/o disagio psichico, si rivela sempre fondamentale nello stimolare e far emergere le capacità emotive e comportamentali.

4. Convenzioni con enti pubblici

Le convenzioni che l'Associazione ha stipulato con enti pubblici sono diverse.

Di recente l'ente ha rinnovato una convenzione con il Comune di Sesto Fiorentino, mediante bando pubblico, scaduta il 31/12/2024, per la manutenzione del cimitero circoscrizionale di Cercina (Convenzione rep. 6541 del 6/03/2025; validità dal 1° marzo 2025 al 31 dicembre 2029).

Grazie a questa convenzione le persone svantaggiate, a rotazione, insieme agli operatori si impegnano al mantenimento del cimitero offrendo un servizio alla comunità.

A parte ciò, l'Associazione è nota soprattutto per il suo operato sociale nel territorio della Città Metropolitana di Firenze avendo plausi e riscontri, anche da parte della collettività, più che positivi.

I Comuni e con le Aziende Sanitarie Locali, che si rinnovano di anno in anno, e che affidano ad essa l'assistenza di persone svantaggiate.

In particolare evidenziamo le convenzioni con il Comune di Firenze, con le Aziende Sanitarie Locali come la Società della Salute del Mugello, la Società della Salute Zona Nord Ovest e con la Società della Salute Sud Est che ha inglobato i Comuni di Bagno a Ripoli, Impruneta e Fiesole.

Come si evince dalla situazione economica riportata in precedenza, le convenzioni con gli enti pubblici rappresentano la maggiore risorsa economica dell'Associazione La Fonte i cui ricavi per prestazioni dei servizi sociali, nel 2024, sono di € 382.868.

Dal 2023 al 2024 gli introiti per le prestazioni dei servizi sociali sono aumentati del 8,6% e questo nonostante il numero di "ospiti" sia leggermente ridotto sia a causa di trasferiti in strutture sanitarie più adeguate alle loro condizioni di salute sempre più complesse sia per esigenze familiari. L'incremento dei ricavi è spiegato dall'aumento della quota, per ogni "ospite", a carico degli enti pubblici calcolata in percentuale sulla base delle dichiarazioni dei redditi delle famiglie delle persone svantaggiate.

Nell'anno 2025, con i rinnovi delle convenzioni, l'ente auspica un incremento del numero di "ospiti" nella struttura o la copertura dei posti liberi grazie allo scorrimento delle liste di attesa per coloro che hanno fatto richiesta di inserimento. Queste liste di attesa al momento sono ferme per problemi interni alle aziende sanitarie che hanno difficoltà a produrre, in tempi rapidi, la documentazione necessaria per la stipula delle nuove convenzioni.

5. Partecipazioni a Bandi pubblici/privati

L'Associazione La Fonte ha partecipato in passato ai bandi della **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze** (FCR) nell'ambito del Volontariato, Beneficenza e Filantropia.

Negli ultimi anni ha avuto contributi da parte di altri enti come la **Fondazione Marchi** di Firenze che ha finanziato il progetto "**La Costituzione ha cura anche di ME!**" proposto agli istituti delle scuole medie superiori del Comune di Scandicci e di Sesto Fiorentino per informare e

sensibilizzare i giovani sui principi fondamentali della nostra Costituzione e sui diritti delle persone con disabilità nell'ambito del lavoro.

Da diversi anni, come si è già detto in precedenza, il Comune di Sesto Fiorentino affida all'Associazione, attraverso convenzioni, la manutenzione ordinaria del **cimitero circoscrizionale di Cercina** su Monte Morello, attività che impegna, a rotazione, le persone svantaggiate assistite. L'Associazione ha rinnovato, il 6 marzo 2025, una convenzione con il Comune di Sesto Fiorentino per la manutenzione del cimitero della durata di quattro anni (dal 1° marzo 2025 al 31 dicembre 2029) a conferma della stima che l'ente ha nei suoi confronti.

Nel 2024 l'Associazione ha partecipato al bando di **Autostrade per l'Italia** con il progetto denominato **"Un cavallo per amico"** che però non ha ottenuto il finanziamento

6. Incarichi da privati

Da molti anni l'Associazione si occupa della cura dei cavalli che le vengono affidati da privati che, pur amandoli, non hanno né il luogo adatto per tenerli e né la possibilità di prendersi cura di loro in maniera costante.

Nel 2024 i ricavi per la gestione dei cavalli sono stati superiori ai costi, infatti i primi ammontano a € 20.175 ed i secondi a € 6.788.

Attualmente gli equini accuditi sono complessivamente sette di cui un pony.

7. Contributi pubblici e privati

Nel 2020, in piena pandemia da Covid 19, L'Associazione ha partecipato a **"Iniziativa Sollievo"** lanciata da **Acri e Intesa San Paolo** per sostenere gli Enti del Terzo settore nell'emergenza Covid. Si è trattato di un **Fondo di garanzia**, per agevolare le concessioni di finanziamento, affiancato ad un Fondo per contributi conto interessi, nato con il fine di abbattere l'onerosità connessa ai finanziamenti stessi.

L'Associazione è rientrata fra i beneficiari del contributo c/esercizio e dal 2021 percepisce un importo legato all'Iniziativa Sollievo che terminerà nel 2031.

Nel 2024 l'ente ha ricevuto da ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA) un contributo di **€ 763,09** (euro settecentosessantatre/09).

Di seguito si riportano gli **importi di natura pubblica** ricevuti nel 2024:

ENTE EROGATORE	COMUNE	SOMMA INCASSATA (COMPENSIVA DI IVA)	DATA INCASSO O PERIODO DI GODIMENTO DEI VANTAGGI ECONOMICI	CAUSALE
COMUNE DI FIRENZE	FIRENZE	€192.676,75	2024	Convenzione per la fruizione di

				<i>prestazioni residenziali e semiresidenziali in favore di persone con disabilità'</i>
<i>SOCIETA' DELLA SALUTE NORD OVEST</i>	<i>SESTO FIORENTINO</i>	<i>€95.607,50</i>	<i>2024</i>	<i>Convenzione per la fruizione di prestazioni residenziali e semiresidenziali in favore di persone con disabilità'</i>
<i>SOCIETA' DELLA SALUTE SUD EST</i>	<i>BAGNO A RIPOLI</i>	<i>€25.868,24</i>	<i>2024</i>	<i>Convenzione per la fruizione di prestazioni residenziali e semiresidenziali in favore di persone con disabilità'</i>
<i>SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO</i>	<i>BORGIO SAN LORENZO</i>	<i>€11.708,24</i>	<i>2024</i>	<i>Convenzione per la fruizione di prestazioni residenziali e semiresidenziali in favore di persone con disabilità'</i>
<i>COMUNE DI SESTO FIORENTINO</i>	<i>SESTO FIORENTINO</i>	<i>6.000,00</i>	<i>25/01/2024</i>	<i>Attività di gestione e manutenzione ordinaria del cimitero circoscrizionale di Cercina</i>

I contributi, inseriti nel BS, sono pubblicati sul sito dell'ente e su quello di **"Italia non profit"** secondo la legge 4 agosto 2017 n 124 Art.1 comma 125-bis

(link:

[https://italianonprofit.it/strumenti/l124/modulo/eyJpZCI6Mzk5OTIsInllyXliOiIyMDI1IiwZG9jX2Ikljo1Mzc1fQ==/?_gl=1*_bhp6pd*_up*MQ..*_gs*MQ..&gclid=CjwKCAjwvO7CBhAqEiwA9q2YJQAY54c_as4Yx0H_8Vh-LZcfWAo5tAAR2zBKbb6-wDWWgROMACPXoxoCvj4QAvD_BwE&gbraid=0AAAAADNII1GHgkGyUhQQ0510Y87e9O9jO\).](https://italianonprofit.it/strumenti/l124/modulo/eyJpZCI6Mzk5OTIsInllyXliOiIyMDI1IiwZG9jX2Ikljo1Mzc1fQ==/?_gl=1*_bhp6pd*_up*MQ..*_gs*MQ..&gclid=CjwKCAjwvO7CBhAqEiwA9q2YJQAY54c_as4Yx0H_8Vh-LZcfWAo5tAAR2zBKbb6-wDWWgROMACPXoxoCvj4QAvD_BwE&gbraid=0AAAAADNII1GHgkGyUhQQ0510Y87e9O9jO).)

8. Donazioni

L'ente riceve ogni anno erogazioni liberali da parte di privati che vivono soprattutto nel territorio della Città Metropolitana di Firenze e che quindi conoscono, direttamente o indirettamente, il suo operato.

Nel 2024 le donazioni, che ammontano complessivamente ad **€ 26.869,50**, sono rimaste pressoché costanti rispetto al 2023. Questo dato si è mantenuto sostanzialmente invariato grazie sia al contributo dei genitori degli assistiti, che hanno continuato a donare con la stessa generosità dell'anno precedente, sia alla notorietà dell'ente sul territorio che ha garantito la continuità delle donazioni da parte dei sostenitori.

Le donazioni sono legate spesso al ricordo di una persona amata, che stimava e sosteneva l'Associazione, al contributo per la realizzazione di bomboniere "solidali" per le cerimonie e alla realizzazione di eventi. Altre persone donano semplicemente perché credono nella mission dell'ente e spesso diventano loro stessi veicoli di diffusione pubblicitaria a favore dell'ente stesso. Il "passaparola" è da sempre la principale fonte della notorietà dell'Associazione.

Le erogazioni liberali ricevute nel 2024 ai sensi del provvedimento n. 83793 del 4/03/2024 prot. n. 24042237374238568 ammontano ad € 6.000,00 (invia comunicazione all'Agenzia delle Entrate in data 16/03/2025).

Gli importi delle donazioni, inseriti nel BS, sono pubblicate sul sito dell'ente secondo l'art 1 comma da 125 a 129 della L. n 124/2017

9. Raccolta fondi

Nel 2024 l'Associazione ha organizzato una raccolta fondi, mediante "Open Day" a tema anni venti-trenta, che si è tenuto in ottobre.

E' stata un'occasione per mostrare e vendere i prodotti ottenuti dal lavoro delle persone svantaggiate e del personale dipendente che li ha aiutati.

In quella circostanza alcune persone hanno manifestato la volontà di diventare soci volontari dell'ente apprezzandone l'impegno e sostenendone la mission.

E' stata una vera e propria festa dove soprattutto i bambini hanno potuto vedere da vicino come vivono gli animali in fattoria e cosa mangiano. I cavalli sono stati fra i protagonisti della giornata e, grazie al loro carattere docile e alla presenza dell'istruttore, molti di questi bambini hanno potuto cavalcare, in sicurezza, facendo un piccolo percorso.

L'importo ottenuto dalla manifestazione, al netto delle spese, è stato di € **1.156,76**. Tale somma è stata utilizzata in gran parte per coprire il costo del personale ed in misura minore per l'acquisto degli alimenti destinati alla mensa.

Il rendiconto e la relazione illustrativa, redatti ai sensi dell'art. 87, comma 6 e dell'art 79, comma 4, lettera a del D.Lgs 3 agosto 2017 n. 117, sono pubblicati nel sito dell'Associazione ([link: https://www.lafontecercina.org/bilancio](https://www.lafontecercina.org/bilancio)) e allegati al BS.

10. Contributi del 5x1000

Il Ministero del lavoro, che è l'Amministrazione erogatrice del cinque per mille per gli ETS, ha emanato i Decreti Direttoriali n. 488 del 2021 e n. 396 del 2022 relativi alle linee guida per l'espletamento degli obblighi di rendicontazione, rispettivamente, per gli enti che hanno ricevuto contributi annui inferiori a 20.000 Euro oppure da 20.000 Euro in su.

La rendicontazione prevede la compilazione di modelli di rendiconto e di relazione illustrativa che mostrano e spiegano l'utilizzo effettivamente fatto degli importi erogati (i modelli si possono scaricare dal sito www.servizi.lavoro.gov.it nella pagina dedicata alla "Rendicontazione del contributo").

I modelli usati dall'Associazione La Fonte sono quelli relativi ai contributi annui inferiori ad € 20.000,00 in quanto il **contributo ricevuto, per l'anno finanziario 2023 ed incassato dall'ente il 27/12/2024, ammonta ad € 10.451,12**. Quindi l'ente non è tenuto all'invio del modello di rendiconto (Mod A) e della relazione illustrativa all'Agenzia delle Entrate ma solo a redigere gli stessi entro un anno dalla ricezione degli importi e conservarli per 10 anni. Inoltre, non avendo accantonamenti, l'ente non è tenuto a redigere il relativo modello "Mod B".

Possono essere inserite nel rendiconto le spese effettivamente sostenute entro i 12 mesi successivi alla data di percezione del contributo e quelle sostenute a partire dalla pubblicazione - da parte dell'Agenzia delle Entrate - dell'elenco definitivo (con gli importi) dei soggetti ammessi e degli esclusi.

L'importo ottenuto viene utilizzato nell'anno 2025.

Il modello di rendiconto (Mod A) riporta la distribuzione dell'importo ricevuto dall'ente nelle varie voci di spesa suddivise in Macro voci.

Nel caso dell'Associazione le macrovoci interessate sono:

- 1) **Risorse umane -importo € 10.268,00** (buste paghe del personale dipendente relativo ai mesi di gennaio e febbraio 2025-n. 8 unità);
- 2) **Spese per attività di interesse generale dell'ente (Altre spese per attività di interesse generale) - importo € 183,12** (spese per acquisti di generi alimentari per la mensa degli utenti-la fattura del fornitore si riferisce al mese di febbraio 2025)

La relazione illustrativa spiega in modo dettagliato l'uso degli importi ricevuti e presenti nel modello di rendiconto (Mod A). A questo documento sono allegati il verbale del CD, datato 18/02/2025, che approva la destinazione del contributo e l'elenco dei giustificativi di spesa, le buste paghe dei dipendenti del periodo considerato, annullati ed archiviati, a supporto degli importi inseriti nel modello di rendiconto citato.

I documenti si trovano nella sede amministrativa dell'Associazione per eventuali verifiche da parte del Ministero.

Il rendiconto e la relazione illustrativa sono pubblicati sul sito dell'ente così come la dichiarazione dell'Associazione in merito alla destinazione del 5x1000 per i redditi del 2023.

11. Fornitori storici

I principali fornitori storici sono tutti quelli che, negli anni, con il loro aiuto e pazienza, hanno permesso l'avvio, il proseguimento e potenziamento delle attività dell'Associazione. Questi hanno fornito all'organizzazione: attrezzature, materiali, abbigliamento per la sicurezza, autovetture a noleggio, foraggi, mangimi vari per gli animali della , visite veterinarie, materiale igienico sanitario, visite mediche per gli operatori e persone svantaggiate.

Apprezzando l'operato dell'Associazione e riconoscendone l'utilità sociale e la serietà, questi fornitori hanno agevolato i pagamenti delle fatture d'acquisto, dilazionando gli importi in 30/60/90 giorni dalla data delle fatture e continuano a farlo.

Negli anni si è creato un rapporto di fiducia tale che non è mai stato messo in discussione neppure nei periodi più difficili dell'azienda, risalenti agli anni 2015-2016, causati da situazioni imprevedibili come la riduzione della spesa pubblica, il ritardo della Pubblica Amministrazione nel saldare i crediti.

I fornitori storici sono soprattutto operanti principalmente nella grande distribuzione del settore agro-alimentare, nel settore sanitario, veterinario e degli elettrodomestici

12. Iniziative

L'Associazione, due volte l'anno, organizza delle iniziative per pubblicizzarsi e si tengono soprattutto nella sede della "Casina", in quanto offre ampi spazi per l'organizzazione e per l'accoglienza di un gran numero di persone. Durante queste iniziative si possono degustare piatti tipici toscani come la ribollita, la pappa al pomodoro, i dolci fatti in casa con le marmellate preparate dalle persone svantaggiate, birre artigianali e vini del luogo. Questi eventi sono particolarmente apprezzati dalle famiglie in quanto hanno anche la possibilità di far visitare ai loro figli la fattoria didattica della Cooperativa La Fonte e i cavalli accuditi dall'Associazione e permettere loro di familiarizzare con gli animali presenti, oltre che godere del bellissimo luogo.

Nel periodo natalizio le persone svantaggiate, insieme agli operatori della Cooperativa Sociale La Fonte, hanno confezionato cesti con i prodotti della fattoria per regalarli ai fornitori/donatori più generosi e ad altre realtà con lo scopo di ampliare le conoscenze e instaurare nuovi legami.

Questa iniziativa, organizzata dall'Associazione e dalla Cooperativa La Fonte, è molto attesa da queste persone in quanto rappresenta un momento di unione, di partecipazione e rafforza le amicizie fra di loro.

La Casina è circondata da un ambiente invidiato da tutti coloro che conoscono il territorio, per il panorama, da cui si vede la città di Firenze e parte della piana, per la qualità dell'aria, del cibo, del verde rappresentato dai boschi di Monte Morello e per la possibilità di conoscere ed avvicinarsi a realtà meravigliose come quella del **Progetto La Fonte**.

13. Obiettivi raggiunti nel 2024

Gli obiettivi raggiunti nell'anno di riferimento sono stati tre:

- 1) mantenimento del numero di dipendenti nell'organico;
- 2) proseguimento delle attività legate ai percorsi di educazione e avviamento al lavoro agricolo, zootecnico e di ristorazione;
- 3) mantenimento degli importi delle donazioni

Nel 2024 c'è stata una diminuzione di un'unità del personale, in ambito amministrativo, per dimissioni volontarie del dipendente legate a problemi personali. Di conseguenza il numero del personale è sceso a 8 unità suddiviso in quattro assistenti, un'impiegata amministrativa, un operaio, una cuoca e una coordinatrice.

La governance non ha ritenuto necessario incrementare il personale amministrativo in quanto comunque sufficiente mentre auspica in futuro un aumento di quello per l'assistenza. Al momento il personale, nel suo complesso, riesce a coprire tutto il lavoro da svolgere senza particolari difficoltà.

Per quanto riguarda le attività, queste sono continuate regolarmente offrendo agli assistiti l'opportunità di variare lavoro in modo da ampliare le loro conoscenze nei settori e rendere le giornate diverse. Nel 2024 l'ambito lavorativo di maggior successo fra gli assistiti è stato quello della ristorazione.

Questo successo deriva dalla voglia di queste persone di dimostrare immediatamente alla collettività di essere capaci e produttivi, cosa che richiede invece più tempo negli altri settori, ma non solo, il contatto con i clienti fa accrescere in loro l'autostima e il desiderio di socializzazione.

Nell'anno considerato gli importi derivanti dalle donazioni sono rimasti pressoché costanti rispetto al 2023, infatti l'incremento è pari allo 0,51%. Nel 2023 le donazioni ammontano ad € 26.733,59 mentre nel 2024 ad € 26.869,50.

14. Obiettivi a medio e lungo termine

Gli obiettivi a medio e lungo termine che l'organizzazione si prefigge sono:

- 1) potenziare il numero dei cavalli per permettere ai bambini, in visita con le famiglie, di vedere cosa mangiano e come vengono accuditi;*
- 2) migliorare il servizio di assistenza sociale per persone svantaggiate indirizzandole verso attività lavorative idonee e gestite dalla Cooperativa Sociale La Fonte-Soc Coop Agricola*
- 3) incrementare i tirocini ed il personale del servizio civile;*
- 4) incrementare le donazioni attraverso eventi di autofinanziamento;*
- 5) Instaurare rapporti di collaborazione con altre realtà simili per condividere esperienze;*
- 6) favorire la formazione continua di tutto il personale coinvolto nelle attività di assistenza alle persone svantaggiate*

15. Analisi di fattibilità degli obiettivi

La fattibilità del raggiungimento degli obiettivi si basa:

- sull'aumento del numero di privati che lasciano all'Associazione i loro cavalli da accudire;
- sul miglioramento del servizio di assistenza alle persone svantaggiate nei percorsi di educazione alle attività lavorative;
- sulla capacità di divulgazione delle iniziative della stessa organizzazione
- sulla capacità di consolidare e/o di instaurare rapporti con altri enti del Terzo Settore e con la PA.

Analizzando i punti elencati, l'Associazione ha già richieste da parte di privati per l'affidamento dei loro cavalli e questo permetterebbe a molti più bambini in visita di poter avere un'esperienza di accudimento di questi animali, cosa che già avviene durante gli eventi di autofinanziamento e che ha avuto un grande successo.

Per quanto riguarda i tirocini, l'azienda riceve costantemente curricula da parte di giovani che vorrebbero entrare in tirocinio formativo ed aiutare l'associazione nell'assistenza alle persone con handicap, questo fa ben sperare nella possibilità di migliorare il servizio.

Anche il rinnovo della fiducia, attraverso le collaborazioni con gli enti locali, fa presupporre una continuità nelle attività di assistenza.

Per questa ragione è di interesse dell'organizzazione formare e tenere sempre aggiornato il personale e condividere le esperienze con altre realtà simili. La condivisione e lo scambio di opinioni portano a migliorare l'organizzazione, a risolvere eventuali problematiche e ad ampliare le idee.

In conclusione, analizzando tutti gli aspetti indicati, la fattibilità della realizzazione degli obiettivi citati appare più che possibile

16. Formazione del personale

Nell'anno 2024 non è stato possibile continuare la formazione del personale dipendente per problemi organizzativi ma sono già calendarizzati nel 2025.

17. Informazioni di carattere ambientale

L'Associazione La Fonte, con il personale ed alcune delle persone svantaggiate, nell'ambito dei percorsi educativi al lavoro di cui si è parlato, contribuisce a tutelare l'ambiente di Monte Morello ricco di boschi e di percorsi panoramici.

In passato, insieme alla Cooperativa Sociale La Fonte Agricola, ha ripulito i sentieri del CAI, su Monte Morello, eliminando la sporcizia lasciata dall'uomo durante le escursioni, creando dei punti di raccolta e sistemando la segnaletica là dov'era presente.

Questo tipo di politica aziendale contribuisce a migliorare la qualità dell'aria, delle acque, del bosco, del suolo quindi dell'ambiente in generale.

Purtroppo nel 2024 non è stato possibile avviare alcuna iniziativa di carattere ambientale per l'aumento dell'impegno sia del personale dell'Associazione sia di quello della Cooperativa Sociale La Fonte nei confronti delle persone assistite la cui età media è di 55 anni.

18. Iniziative di aggregazione

Nel 2024 ci sono state cene con le famiglie degli assistiti, operatori e collaboratori e festeggiamenti anche di compleanni. Non sono mancate le vacanze estive tenute in parte nell'Isola

d'Elba, dal 31 maggio al 7 giugno 2024, ed in parte nel Comune di Firenzuola (FI), dal 1 agosto al 30 agosto 2024, dove gli assistiti insieme agli operatori hanno potuto vivere delle belle giornate insieme. Questi momenti sono molto importanti perché favoriscono la socializzazione e lo scambio di esperienze.

19. Esame della situazione economica e finanziaria

L'analisi economica e finanziaria dell'Associazione La Fonte nel 2024 evidenzia le poste del bilancio redatto secondo il criterio di competenza, mettendo in evidenza le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. L'Associazione ha come obiettivo dare speranza e possibilità di una vita autonoma, per quanto possibile, a persone svantaggiate attraverso il lavoro agricolo, zootecnico e di ristorazione favorendone di conseguenza l'inclusione sociale. Per questa ragione la collaborazione con la Cooperativa Sociale La Fonte-Soc Coop Agricola di Sesto F.no (FI), sigillata da un contratto di servizio che dura da anni, è fondamentale per la realizzazione della mission e ciò spiega in gran parte i risultati economici e il disavanzo gestionale.

Come negli ultimi anni, la criticità maggiore viene dalla posta relativa ai costi della gestione dei servizi sociali, la cui voce principale è proprio quella derivante dal contratto con la Cooperativa, che è aumentata di circa 17,19% rispetto al 2023 ma che è diminuita del 3,81% rispetto al 2022 e, ancor di più, del 8,45% rispetto al 2021. Anche se gli importi relativi ai costi della gestione dei servizi sociali rimangono ancora importanti, la governance li considera necessari per garantire il livello qualitativo delle prestazioni verso gli utenti.

La Cooperativa fornisce all'Associazione un pacchetto di servizi che include le spese delle utenze dei locali, l'uso degli stessi, dei mezzi ed attrezzature agricole, carburanti, attrezzature antinfortunistica, mezzi di trasporto ed operatori specializzati che lavorano fianco a fianco alle persone svantaggiate, aiutandole e sostenendole nelle attività.

L'aumento dei costi non è tale comunque da creare preoccupazione, soprattutto se si analizza l'andamento dei dati nel tempo che fa pensare in un possibile contenimento dei costi dei servizi nel futuro.

Un'altra voce importante, anche se in calo rispetto agli ultimi tre anni, sono sicuramente i salari e gli stipendi del personale dipendente il cui numero è preferibile non scenda al di sotto delle 7 unità in quanto necessario per seguire le persone assistite nelle varie attività e nell'accoglienza. Dal 2023 al 2024 l'Associazione è passata da un organico di 10 unità ad otto per dimissioni volontarie dei dipendenti dettate da esigenze personali.

In aumento sono i costi delle attività marginali legate, nello specifico, alle spese complessive sostenute per l'Open Day ma ampiamente compensate dall'incasso ottenuto, al netto del totale delle spese sostenute, di € 1.156,76. Questo importo è stato destinato alle attività di interesse generale dell'ente.

A completamento del quadro dei costi, il 2024 partiva già con un disavanzo gestionale di 7.599,48 € ereditato dal 2023 e derivante soprattutto dai costi per i servizi sociali e del personale.

Per quanto riguarda i ricavi, la voce più importante risulta essere, per ovvi motivi, sempre quella dei servizi sociali che sono complessivamente aumentati rispetto al 2023 di circa il 9,41%.

Nel 2023 la voce di bilancio in questione ha avuto un calo che era dipeso dalla diminuzione delle presenze degli utenti nelle attività per problemi legati alla loro salute. Nel 2024 non si è avuto questo problema pertanto i ricavi sono stati più consistenti, superando persino il mancato introito derivante dall'uscita di due ospiti dalla struttura causata in parte da problemi familiari e in parte dal peggioramento dello stato di salute.

Nel 2024 l'importo complessivo delle donazioni ricevute è rimasto pressoché costante rispetto al

2023.

Infine, parlando sempre di ricavi, l'ente ha ricevuto il contributo derivante dal 5 per mille (anno finanziario 2023 -incassato il 27/12/2024), che ammonta ad € 10.451,12. Questo incasso sostanzialmente non ha mosso l'ago della bilancia sull'andamento dei ricavi in quanto risulta essere all'incirca quanto ricevuto nell'anno finanziario 2022 ovvero € 10.844,50 (incassato il 12/12/2023). Il contributo è stato utilizzato in gran parte per sostenere i costi del personale dipendente, che risulta essere una delle voci più cospicue delle uscite, ed in misura minore per le spese legate agli acquisti alimentari destinati alla mensa.

Per quanto riguarda le previsioni sul 2025, questi inizia con un andamento più che positivo legato alla costanza delle presenze degli utenti alle varie attività. Inoltre il rinnovo auspicabile nell'anno delle convenzioni con il Comune di Firenze e con la Società della Salute Nord Ovest apre la possibilità di inserimento nella struttura di altre persone svantaggiate che ne hanno fatto richiesta e che sono inserite nelle liste di questi enti: le convenzioni garantiscono la parte più consistente delle entrate dell'ente e, se aumenta il numero di assistiti, aumenta di conseguenza anche il ricavo che ne deriva.

Il debito verso Banca Ifigest si è estinto il 31/12/2024 lasciando in essere così solo il debito a lunga scadenza verso Banca Intesa, debito acceso in tempo di pandemia in occasione del sostegno da parte dello Stato con "Operazione Sollevio". In generale si può affermare che l'Associazione non ha debiti a lunga scadenza derivanti dalla gestione ordinaria e che continua a rimborsare regolarmente le rate per i finanziamenti ancora in essere. Considerando che gli immobilizzi materiali non hanno subito scostamenti dal 2021 e che si prevedono eventi per la raccolta fondi durante l'anno e pubblicità sui social networks, si ipotizza un'evoluzione positiva della gestione e la possibilità di un equilibrio economico e finanziario con l'azzeramento del disavanzo in essere.

20. Pubblicità

Il bilancio sociale e d'esercizio sono concepiti come documenti pubblici rivolti a tutti gli stakeholders che in tali documenti devono trovare informazioni utili per valutare in che misura l'organizzazione considera e persegue gli obiettivi che ciascuno di essi ha a cuore.

Per questa ragione è importante pubblicare annualmente i bilanci perché racchiudono e sintetizzano l'operato dell'associazione nell'anno di riferimento mostrando i risultati ottenuti, gli obiettivi raggiunti, i punti deboli da rafforzare, i costi e soprattutto l'impatto che il suo lavoro ha avuto sulle persone assistite e sulla collettività.

I bilanci rappresentano anche un biglietto da visita per chiunque voglia conoscere l'organizzazione e voglia collaborare con essa: è un indice importante di serietà e credibilità.

Il bilancio sociale e d'esercizio vengono depositati entro il 30 giugno di ogni anno nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Inoltre il bilancio sociale viene pubblicato annualmente sul sito web dell'Associazione e vi rimane fino a quando non viene sostituito dal nuovo (www.lafontecercina.org/associazione-volontariato).

Sul sito vengono rese note le iniziative e i progetti a cui l'Associazione partecipa o che propone, documentati da foto e commenti.

Le iniziative e i progetti vengono pubblicizzati anche sui social network come Facebook ed Instagram.

21. Link utili ed eventuale materiale video

<http://www.lafontecercina.org/progetti/>

<http://www.lafontecercina.org/it/foto>

<https://www.facebook.com/ProgettoLaFonte/videos/vb.268095549933493/470130097053951/?type=2&theater>

<https://www.facebook.com/ProgettoLaFonte/videos/vb.268095549933493/397011780940755/?type=2&theater>

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE
REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL' ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A),
DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione ETS: **Associazione La Fonte Organizzazione di Volontariato**

CF ente: **94052510487**

Durata dell'evento: **06/10/2024 (1 giorno)**

Sede: **Via della Casina n. 2 50019 Sesto F.no (FI)**

Denominazione dell'evento: **"Open Day – anni 1920 1930"**

	Importi con Iva
a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	€ 10.168,85
- valore di mercato liberalità non monetarie	0
- altri proventi	€ 2.067,40 (POS)
Totale a)	€ 12.236,25
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	0
- oneri per acquisto servizi	0
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 5.490,00 (vedi fattura allegata n 26/VO del 27/11/2024 della Coop. La Fonte)
- oneri promozionali per la raccolta	€ 189,10 (vedi fattura allegata n 26/VO del 27/11/2024 della Coop. La Fonte)
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	€ 366,00 (vedi fattura allegata n 26/VO del 27/11/2024 della Coop. La Fonte)
- oneri per rimborsi a volontari	0
- altri oneri	€ 3.596,12 (vedi fattura allegata n 26/VO del 27/11/2024 della Coop. La Fonte); € 1.438,27 (altre fatture allegate)
Totale b)	€ 11.079,49

Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 1.156,76

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamento dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.

Redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'articolo 79, comma 4, lettera a), del d.lgs. 3 agosto 2017 n. 117, per gli enti del terzo settore.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

- Descrizione dell'iniziativa

L'ETS **Associazione La Fonte ODV** dal **06/10/2024 al 06/10/2024** ha posto in essere un'iniziativa denominata **"Open Day – anni 1920 1930"**

Sono stati **raccolti fondi in denaro** per un totale di **€ 12.236,25** (riportare il totale entrate in denaro).

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 10.168,85 su c/c bancario per un totale di € 2.067,40 altro _____

e/o

Sono stati raccolti beni materiali per un valore complessivo di € _____//_____

I **costi sostenuti**, che ammontano ad **€ 11.079,49**, per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

- 1) fattura n. 26/VO del 27/11/2024 rendicontato € 9.641,22 - Cooper. Soc. La Fonte-Soc Coop Agricola;
- 2) fattura n. 120240000015966 del 26/09/2024 rendicontato € 538,91 – Anday Sas;
- 3) fattura n. 120240000016247 del 30/09/2024 rendicontato € 140,79 – Anday Sas;
- 4) fattura n. 4241090688 del 4/10/24 rendicontato € 154,08 – Esselunga;
- 5) fattura n. 4241092543 del 5/10/24 rendicontato € 124,48 – Esselunga;
- 6) fattura n. 376 del 2/10/2024 rendicontato € 480,00 - IUCHET SNC.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € **1.156,76** e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale*:

interventi atti a favorire l'inserimento sociale di soggetti affetti da disabilità o patologie psicofisiche e da dipendenza e ciò attraverso la promozione di attività occupazionali-lavorative, promozione e gestione di comunità residenziali, comunità alloggio, centri diurni ed estivi a favore di soggetti in stato di necessità, gestione e promozione di centri di assistenza con servizio mensa, avvio di iniziative per l'orientamento, l'informazione ed il sostegno culturale e sociale, promozione di attività

sportive e ricreative, organizzazione di manifestazioni, incontri, dibattiti, mostre e convegni sui temi di interesse dell'ente

e per le seguenti finalità:

acquisto di alimenti, bevande e materiale di consumo per la mensa i cui pasti sono destinati alle persone svantaggiate assistite dall'ente, ai volontari e dipendenti che vivono la loro quotidianità presso la sede dello stesso

Gli oneri sostenuti e/o le uscite sono risultati superiori ai proventi/entrate per le seguenti motivazioni (campo da compilare esclusivamente nell'ipotesi in cui i costi complessivamente sostenuti per la realizzazione dell'evento siano superiori ai ricavi)

//

*Utilizzare la nomenclatura contenuta nell'articolo 5 del CTS

Firma del legale rappresentante



Associazione "La Fonte"
Via della Casina, 2 - Cercina
50019 Sesto Fiorentino (FI)
Tel 055402334 Fax 0554024007
C.F. e P. IVA 94052510487

ASSOCIAZIONE “LA FONTE” ODV

Verbale di Assemblea

Il giorno 26 giugno dell'anno duemilaventicinque alle ore 21.00 presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio al 31.12.2024 redatto con i modelli previsti dalla normativa vigente: deliberazioni conseguenti;
- 2) Relazione di Missione: deliberazioni conseguenti;
- 3) Bilancio Sociale al 31.12.2024: deliberazioni conseguenti;
- 4) Costituzione dell'organo di controllo;
- 5) varie ed eventuali.

L'Assemblea si costituisce in seconda convocazione essendo andata deserta la prima; assume la Presidenza la sig.ra Caterina Canavese, Presidente del Consiglio Direttivo. La Presidente constata e fa constatare la validità dell'assemblea per la presenza di venti soci aventi diritto, e la dichiara atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Per quanto riguarda il primo punto all'Ordine del giorno la Presidente dà lettura della bozza di bilancio al 31-12-2024 così come approvata dal Consiglio Direttivo, con le schede informative opportunamente compilate, che viene allegata al presente verbale, che si chiude con un disavanzo di gestione di € 5.359,17. Nell'ampio dibattito che segue, l'Assemblea prende atto del disavanzo e delle cause che l'hanno generato, approva all'unanimità il Bilancio al 31-12-2024 così come predisposto dal Consiglio Direttivo, delibera di destinare il disavanzo a Perdite portate a nuovo e invita il Consiglio Direttivo a operare con una gestione tale da avviare il recupero del disavanzo.

Quanto al secondo punto all'ordine del giorno la Presidente passa ad illustrare la Relazione di Missione, redatta secondo lo schema previsto dalla normativa vigente. Dopo ampia discussione l'Assemblea, all'unanimità dei presenti, approva la Relazione di Missione come predisposta dal Consiglio Direttivo, esprimendo l'apprezzamento per la chiarezza e la completezza delle informazioni presentate.

Quanto al terzo punto all'ordine del giorno la Presidente passa ad illustrare il Bilancio Sociale riferito alla data del 31.12.2024, redatto ai sensi della normativa vigente. Dopo ampia ed approfondita discussione l'Assemblea, all'unanimità dei presenti, approva il bilancio sociale al 31.12.24, come predisposto dal Consiglio Direttivo, esprimendo vivo apprezzamento per l'alta valenza sociale dei progetti implementati.

Sul quarto punto all'Ordine del Giorno la Presidente fa presente che l'Associazione, in base ai dati di bilancio, ha l'obbligo di costituire un organo di controllo sulla base dell'

art. 30 c. 2 del Codice del Terzo Settore. Al termine del dibattito l'Assemblea delibera di nominare in forma monocratica un Revisore Legale iscritto al MEF. Dopo avere valutato le informazioni acquisite, l'Assemblea delibera di nominare il Dott. Roberto Di Carlo, C.F. DCRRRT74M06A345J, iscritto al MEF con n. 148381 e con studio in Firenze alla Via A. La Marmora n. 53, quale Revisore Legale dell'ente per anni tre. Il professionista, raggiunto telefonicamente, dichiara di accettare.

Sul quinto punto nessuno prende la parola.

Null'altro essendo da deliberare l'Assemblea viene tolta alle ore 22.30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Presidente
(Caterina Canavese)

A handwritten signature in black ink, reading "Caterina Canavese". The script is cursive and fluid, with the first name and last name clearly distinguishable.